

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale

“Giovanni Marinelli”

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803
C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC
e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it

ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)

5[^] L

anno scolastico 2025/2026

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene**, altresì, **conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 21 studenti (13 ragazze e 8 ragazzi), tutti provenienti dall'originario gruppo di prima, gruppo che ha conosciuto solo lievissime modifiche. Tale fattore ha indubbiamente favorito, assieme a una personale natura accogliente e positiva della classe, il consolidamento delle dinamiche interne e una profonda conoscenza reciproca tra discenti e docenti.

Sotto il profilo della continuità didattica il Consiglio di Classe ha presentato una stabilità sull'intero quinquennio per le discipline Matematica e Fisica, Scienze Motorie, Storia dell'Arte e IRC, per il triennio nelle discipline di area umanistica; la docente di Scienze si è unita al Consiglio di Classe in quarta, le docenti di Storia e Filosofia e Inglese nel corrente anno scolastico. In particolare per Storia e Filosofia c'è stato un avvicinamento per tutto il triennio.

Il clima della classe si presenta generalmente sereno, improntato alla reciproca collaborazione e alla correttezza nei confronti dei docenti e dei compagni. Il gruppo ha dimostrato una spiccata capacità di coesione, manifestando un atteggiamento produttivo durante le attività collettive e un rispetto dei ruoli che ha permesso lo svolgimento delle lezioni in un'atmosfera distesa. Tale armonia relazionale ha costituito la base per un dialogo educativo costruttivo.

Dal punto di vista dell'impegno, la classe mostra un approccio globalmente positivo, supportato da un'importante evoluzione in termini di maturazione personale e consapevolezza del ruolo durante l'intero triennio.

Sotto il profilo della partecipazione la classe è per buona parte attiva e collaborativa, reagendo con originalità, personalità e impegno critico nella rielaborazione dei contenuti. L'impegno domestico è stato per la maggior parte degli studenti adeguato alle richieste fatte dai docenti e dalla qualità di studio idonea ad un livello liceale.

Il livello di competenze raggiunto dalla classe è da considerarsi complessivamente buono, con punte di eccellenza di rilievo in diversi ambiti del sapere. Permangono, tuttavia, situazioni di fragilità in alcune individualità, con particolare riferimento alle discipline scientifiche (matematica e fisica), dove il processo di consolidamento delle competenze di base ha richiesto tempi e modalità di recupero personalizzati.

Come già detto la 5L dimostra una spiccata curiosità e disponibilità verso lo studio, provenendo da un percorso di potenziamento di scienze nel primo biennio, proseguito poi per diversi studenti nel triennio con l'adesione al progetto di *Curvatura biomedica*.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare. Sono state offerte agli studenti le conoscenze significative per sviluppare le competenze previste dai curricula dell'ultima classe nelle diverse discipline. Gli studenti hanno dimostrato un quadro complessivamente soddisfacente, con punte di eccellenza per alcuni studenti, livelli in generale buoni e molto buoni per una frazione importante della classe. Le maggiori difficoltà per un quarto della classe si collocano in particolare in matematica e fisica.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe. Alcune lezioni si sono svolte nei laboratori disponibili nelle strutture (laboratori multimediali e laboratori informatici). Molti docenti hanno utilizzato strumenti multimediali a supporto delle proprie lezioni.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti con la progettazione del Consiglio di Classe e finalizzate all'approfondimento culturale, all'orientamento e alla crescita personale degli studenti. In particolare si segnalano:

- Viaggio d'istruzione a Madrid;
- La Tragedia del Vajont: viaggio nei luoghi della memoria, La diga, Erto e Longarone. Focus personale sulla vicenda storica e umana;
- Conferenza ADMO in Aula Magna;
- Maturità è - incontro AFDS al Teatro nuovo "Giovanni da Udine";
- Festival filosofia "Mimesis" 2025, Udine: partecipazione alla conferenza "I problemi della filosofia oggi", interventi di R. Manzotti, G. Boniolo, G. Strummiello, a cura di Luca Taddio (Università di Udine);
- Spettacolo teatrale "Albert eD io";
- Visione del film "La luna sott'acqua", un ritratto della comunità di Erto a più di sessant'anni dalla tragedia del Vajont e uscita diga del Vajont, Erto e Longarone;

- Visita alla Mostra “Confini: da Gauguin a Hopper”, Villa Manin di Passariano, Udine;
- Corso di autodifesa personale.

La maggior parte della classe ha seguito singolarmente diversi progetti di ampliamento dell’offerta formativa in area scientifica, medica, giuridica, umanistica, tra cui molti di carattere orientante e diversi nell’ambito della FSL. L’impegno è stato rilevante ed è stato affrontato con la massima serietà da tutti gli studenti della classe, anche in relazione ad eventuali singole assenze alle lezioni curricolari. Si evidenziano, in particolare:

- Percorso triennale di potenziamento *Curvatura Biomedica*;
- Corsi Orientamento sulle discipline STEM;
- Stage di fisica;
- Corsi di preparazione ai TOLC Universitari/accesso alle università;
- Dono del sangue.

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All’interno dell’E-Portfolio, le/i candidate/i all’Esame di Stato hanno inserito nella sezione “Sviluppo delle competenze” le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell’offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L’attività CLIL è stata svolta come segue:

- 6 ore di Scienze Naturali, chimiche e biologiche: Biotechnology:
 - Brief history of biotechnology and definition

- Recombinant DNA (restriction enzymes, DNA ligase, plasmid vectors, transformation, insulin production)
- PCR, gel electrophoresis and CRISPR
- Transgenic organisms. Dolly the sheep
- The colors of biotechnology: some examples of biotechnology products

Modalità di insegnamento: Introductory lessons on the main topics delivered by the teacher using video e texts, followed by exercises. Presentation of thematic insights prepared by some students.

- 4 ore svolte di Scienze Motorie e Sportive:
 - Historical analysis of the 1936 Berlin Olympics through the screening of the film "Race". Role-play key figures of the time and engage in brief discussions to address a random unexpected event;
- 2 ore da svolgere di Scienze Motorie e Sportive che si prevede verranno trattate dopo il 15 maggio:
 - Short pair presentation on a sport of your choice, including material research, the creation of a PowerPoint presentation, and an oral delivery to the class.

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE: Paolo Marsich
--------------------------------------	-------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- comprendere e commentare testi in lingua latina a partire da una traduzione libera, individuando parole chiave e scelte retoriche;
- contestualizzare ideologia e poetica degli autori nel periodo storico e nel genere letterario;
- confrontare ideologie e poetiche di autori diversi;

- aggiornare idee e contenuti dei testi analizzati.

Nodi disciplinari e contenuti essenziali

Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, prosatori del Novecento:

- intellettuali e società, cultura e potere;
- materialismo e spiritualismo, fede e ragione;
- il progresso, la modernità;
- il disagio esistenziale, l'identità, uomo e società.

Metodologia e strumenti didattici

Analisi guidata di testi, lezione dialogata sui contenuti del libro di testo.

Strumenti e criteri di valutazione

Schede specifiche per ogni prova sia orale sia scritta.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Partecipazione alle lezioni, letture e esperienze culturali personali.

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE: Paolo Marsich
-----------------------------	------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- comprendere e commentare testi in lingua latina a partire da una traduzione libera, individuando parole chiave e scelte retoriche;
- contestualizzare ideologia e poetica degli autori nel periodo storico e nel genere letterario;
- confrontare ideologie e poetiche di autori diversi;
- aggiornare idee e contenuti dei testi analizzati;

Nodi disciplinari e contenuti essenziali

Virgilio, Orazio, Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Tacito:

- cultura e potere politico, repubblica e principato;
- vita attiva e vita contemplativa, libertà politica e interiore;

- beni materiali e valori morali, i comportamenti sociali;
- materialismo e finalismo.

Metodologia e strumenti didattici

Analisi guidata di testi in originale e in traduzione, lezione dialogata sui contenuti del libro di testo.

Strumenti e criteri di valutazione

Schede specifiche per ogni prova sia orale sia scritta.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Partecipazione alle lezioni, letture e esperienze culturali personali.

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE: Deborah Stefanutti
---	------------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Gli studenti, ciascuno in base al proprio livello di competenza, sono in grado di:

- affrontare un testo e un autore in lingua inglese, individuandone gli elementi chiave e collegandoli al periodo storico-culturale di appartenenza;
- fare confronti tematici e formulare osservazioni personali riguardanti i temi affrontati e i contenuti proposti;
- interagire oralmente e per iscritto con un parlante la lingua inglese in modo fluido ed efficace;
- svolgere traduzioni attive e passive tenendo conto della precisione comunicativa e delle sfumature linguistiche, sia dell'idioma di partenza che di quello di arrivo.

Nonostante l'alternanza di insegnanti negli ultimi due anni, il livello di comprensione e produzione per quasi tutti gli studenti è molto buono, sia in forma scritta che orale - pur con alcuni errori e, in alcuni casi, non sempre con fluidità. Permangono lacune per quanto riguarda taluni studenti, che comunque raggiungono un livello linguistico discreto.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Lingua:

- UNIT 7:
 - GRAMMAR: Reported speech, reporting verbs;
 - VOCABULARY: cinema, music;
 - LINKERS: result.
- UNIT 8:
 - GRAMMAR: get, causation, be/get used to;
 - VOCABULARY: behaviour, politics;
 - LINKERS: summary.
- UNIT 9:
 - GRAMMAR: relative clauses, verb patterns, be allowed/asked/supposed/expected to;
 - VOCABULARY: cooking, the hungry world;
 - LINKERS: sequence.
- UNIT 10:
 - GRAMMAR: negative questions, past modals, passives;
 - VOCABULARY: raw materials, manufacturing;
 - LINKERS: reference.
- BEYOND B2:
 - cleft sentences;
 - phrasal verbs with bring;
 - inversion after negative adverbs;
 - non-finite clauses with -ing;
 - the passive with it;
 - first conditional with should;
 - third conditional inversion.

Letteratura:

- THE ROMANTIC AGE:
 - Historical and social background;

- Literary background;
- Romantic poets: a new sensibility;
- William Blake (The Lamb, The Tyger);
- William Wordsworth (I Wandered Lonely as a Cloud);
- Samuel Taylor Coleridge (Instead of the Cross, the Albatross);
- Jane Austen (Pride and Prejudice - Darcy's Proposal);
- Mary Shelley (Frankenstein - A spark of being into the lifeless thing).
- THE VICTORIAN AGE:
 - Historical and social background;
 - Literary background;
 - Charles Darwin (On the Origin of the Species - Natural selection);
 - Emily Brontë (Wuthering Heights - He's more myself than I am);
 - Charles Dickens (Oliver Twist - I want some more);
 - Lewis Carroll (Alice's Adventures in Wonderland- The mouse's tale);
 - Robert Louis Stevenson (The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde - The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde);
 - Oscar Wilde (The Picture of Dorian Gray - Dorian Gray kills Dorian Gray);
 - Rudyard Kipling (The White Man's Burden);
 - Walt Whitman (Leaves of Grass - O Captain! My Captain!);
 - Emily Dickinson (Hope is the Thing).
- THE AGE OF CONFLICTS:
 - Historical and social background;
 - Literary background;
 - Rupert Brooke (The Soldier);
 - Siegfried Sassoon (Suicide in the Trenches);
 - Joseph Conrad (Heart of Darkness - Building a railway);
 - The stream of consciousness;
 - James Joyce (Dubliners - She was fast asleep (The Dead)).

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

- George Orwell (1984)

TOWARDS A GLOBAL AGE:

- J.D. Salinger (The Catcher in the Rye);
- Jack Kerouac (On the Road);
- Nadine Gordimer (The Moment before the Gun Went Off);
- Jonathan Safran Foer (Extremely Loud and Extremely Close);
- Warsan Shire (Home);
- Kamala Harris (Victory Speech as Vice-President).

Metodologia e strumenti didattici

Per quanto riguarda le abilità linguistiche, nella prima parte dell'anno scolastico sono state esercitate tramite lavoro sulla lingua (grammatica, lessico, traduzione, comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta), mentre nel secondo periodo sono state esercitate integrandole allo studio della letteratura, grazie al quale si è cercato di stimolare negli studenti una riflessione che permettesse di creare collegamenti con la realtà attuale e con le altre discipline.

Le informazioni essenziali riguardanti la biografia degli autori e il contesto storico sono state prese in considerazione in quanto quadro generale nel quale le varie opere insistono, in modo tale da permettere una migliore comprensione delle stesse e dei temi toccati dai vari autori.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, sono state utilizzate la lezione frontale, la lezione dialogata e le esercitazioni pratiche (traduzioni scritte, orali, analisi dei testi). E' stato inoltre fatto uso di materiali autentici, video e risorse online.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha preso in considerazione conoscenze, abilità e competenze. Si è tenuto conto dell'efficacia del messaggio comunicativo, della pertinenza e ricchezza del contenuto e della sua organizzazione, coerenza e coesione; della capacità di motivare le affermazioni e di rielaborare in modo personale; della pertinenza e ricchezza lessicale, della correttezza grammaticale e della pronuncia.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza e del percorso pregresso. La valutazione finale si è basata su osservazioni sistematiche degli apprendimenti, esaminando i progressi compiuti dagli studenti. Si è inoltre tenuto conto di: conoscenze acquisite, competenze linguistiche, capacità di rielaborazione critica, impegno nello studio individuale, partecipazione al dialogo educativo.

Le competenze minime sono state raggiunte da tutta la classe sebbene con differenze individuali nel livello di autonomia e di continuità nello studio, nel grado di approfondimento e di motivazione. In situazioni limitate è stato necessario un accompagnamento più personalizzato rispetto agli obiettivi minimi. Il quadro complessivo del profitto risulta comunque per tutti positivo, con risultati di eccellenza in alcuni casi.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- sanno riferire e sintetizzare gli argomenti trattati nelle loro linee essenziali;
- sanno collegare, talvolta con l'aiuto dell'insegnante, fatti e fenomeni storici con il contesto sociale, economico e politico;
- sanno utilizzare la terminologia essenziale della disciplina;
- sanno analizzare nelle linee essenziali un documento storico;
- sanno effettuare in autonomia degli approfondimenti tematici dimostrando di saper cogliere i nodi concettuali e le relazioni con il contesto di riferimento, utilizzando correttamente alcune fonti.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici**L'Italia dall'unificazione alla vigilia della Prima guerra mondiale**

- Le idee risorgimentali per l'Italia unita (Federalismo, Confederalismo, Monarchia e democrazia);
- Il Regno d'Italia della Destra e Sinistra storica, i problemi e le soluzioni del nuovo Stato;
- Lo stato liberale umbertino, lettura di alcuni passi dello Statuto albertino. La crisi di fine secolo;
- L'età giolittiana. Il colonialismo italiano.

L'Europa economica e i riflessi socio-politici tra fine '800 e primo '900

- Dinamiche ed aspetti della Seconda rivoluzione industriale, nelle linee essenziali;
- Lunga depressione ed Imperialismo. Analisi delle dinamiche economico-politiche e sociali; le potenze imperiali globali. Analisi della crisi economica del 1873 come prima crisi strutturale del capitalismo;
- Aspetti della società di massa e le ideologie del secondo Ottocento.

Guerra, pace e derive antidemocratiche

- Tensioni internazionali di fine secolo XIX, volontà di potenza, instabilità geopolitiche, preludio di guerra;
- La Prima guerra mondiale: cause, sviluppi, esiti. Prospettiva internazionale ed italiana;
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS, fasi ed esiti. La minaccia del bolscevismo;
- La Conferenza di Pace di Parigi: i diversi trattati, la nuova geopolitica europea, la pace punitiva ed il risveglio dei nazionalismi;
- Crisi del primo dopoguerra, fattori e dinamiche, la via dell'autoritarismo in Europa.

I totalitarismi europei

- Ascesa e fasi del fascismo in Italia, anche attraverso le fonti scritte (*Programma di San Sepolcro*, Marcia su Roma, da *Il Mattino*, agosto 1922, "Discorso del bivacco"). Trasformazione dello stato liberale in una dittatura. Il modello totalitario: fascistizzazione e liberticidio, autarchia e dirigismo, imperialismo, violenza come metodo. Le leggi razziali, politica estera;
- Nazismo: ascesa e affermazione, contesto storico-politico e sociale della Germania di Weimar. La visione ideologica e politica di Hitler. Le leggi razziali naziste. Modello totalitario: comparazione dai primi provvedimenti;
- Stalinismo: continuità e discontinuità rispetto all'URSS di Lenin; costruzione dello stalinismo e caratteri del modello totalitario sovietico. Riforme, repressione e propaganda;
- Analisi di alcuni passi di storiografia sull'analisi del totalitarismo: da Arendt, Friedrich-Brzezinski, Emilio Gentile.

Il mondo in guerra ed il nuovo ordine mondiale

- La Seconda guerra mondiale: congiunture internazionali, cause, sviluppi, esiti;
- La liberazione in Italia e la questione del confine Orientale in Italia. La nascita della Repubblica italiana e la Costituente (nelle linee generali);
- I Trattati di pace e l'Esodo giuliano-dalmata, "foibe ed esodo" (nelle linee essenziali);
- Nuovi scenari nelle relazioni internazionali del secondo dopoguerra tra diritti e nuove tensioni: l'ONU e la Carta delle Nazioni Unite, l'UE; il bipolarismo e la Guerra Fredda nelle linee generali.

Metodologia e strumenti didattici

- Metodologia: lezioni frontali; lezioni dialogate; sintesi e mappe concettuali e storiche,

utilizzo dell'aula informatica per alcune tipologie di verifica. Compito di realtà: simulazione della costituzione di una società per azioni nel settore siderurgico. Utilizzo LIM e Google classroom. Lettura ed approfondimenti individuali su fonti documentali e storiografiche.

- Strumenti: libro di testo; risorse didattiche digitali; appunti della docente.
- Libro di testo, Fossati, Luppi, Zanette, *Spazio pubblico*, Ed. Scolastiche mondadori, voll 2 e 3.

Strumenti e criteri di valutazione

- Verifiche scritte e orali (attraverso l'utilizzo in laboratorio informatica della registrazione su traccia), attività di approfondimento individuali nonché presentazioni da parte degli studenti. La varietà degli strumenti di verifica ha permesso agli studenti di diversificare il loro lavoro e la rielaborazione personale. Anche il lavoro domestico e la qualità dell'interazione in classe ha concorso a definire il quadro della valutazione disciplinare.
- I criteri di valutazione variano tra prove scritte ed orali, ma sostanzialmente sono volti alla verifica degli obiettivi prefissati (conoscenze e abilità) per una valutazione complessiva delle competenze raggiunte.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

La Tragedia del Vajont: viaggio nei luoghi della memoria, La diga, Erto e Longarone. Focus personale sulla vicenda storica e umana.

FILOSOFIA	DOCENTE: Adriana Danielis
------------------	----------------------------------

Le competenze minime sono state raggiunte da tutta la classe con differenze individuali nella capacità di organizzare i diversi contenuti e nel livello di analisi e di approfondimento. In situazioni limitate è stato necessario un accompagnamento più personalizzato rispetto agli obiettivi minimi. Va comunque evidenziato che, pur nella difficoltà concettuale della disciplina ed in particolare per alcuni argomenti maggiormente complessi ed astratti, tutti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio individuale raggiungendo quasi tutti risultati ampiamente positivi, con punte di eccellenza.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli allievi:

- Sanno comprendere e utilizzare, in forma essenziale, il lessico specifico della disciplina in relazione ai diversi contesti d'uso;
- Sanno comprendere e rielaborare, nelle linee fondamentali, i contenuti relativi ai temi trattati, cogliendone senso e significato
- Sanno sviluppare, con diversità individuali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'approfondimento e la discussione anche in chiave interdisciplinare, a partire dai contenuti più semplici fino ad argomenti più complessi;
- Sanno cogliere le relazioni principali tra il tema-argomento affrontato con il contesto storico-culturale di riferimento e, in alcuni casi, stabilire collegamenti anche con l'attualità.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Kant e le prospettive filosofiche delle tre Critiche:

- Critica della Ragion Pura, la nuova prospettiva dell'Io. I limiti della conoscenza, la dimensione trascendentale della filosofia. La rivoluzione copernicana e le funzioni trascendentali della Ragione;
- La Morale di Kant, il problema della libertà e del dovere, autonomia dell'etica;
- Rapporto tra necessità e libertà, il sentimento ed il giudizio riflettente nella Critica del giudizio. Analisi ed interpretazione di situazioni "moralmente valide" ed "estetivamente belle";
- In raccordo con Educazione Civica, lettura e analisi degli articoli definitivi da "Per la pace perpetua".

Sviluppi dell'Idealismo tedesco. Hegel:

- Dall'Io penso kantiano allo Spirito assoluto hegeliano. Contesto storico-culturale e passaggi nodali. Passaggi giustificativi e relative implicazioni;
- Fichte, Schelling, Hegel, lettura comparata riguardo alle interpretazioni dell'IO;
- Hegel: il sistema, la prospettiva del Tutto e della logica dialettica. Il viaggio della coscienza verso l'autocoscienza. Spirito Soggettivo ed oggettivo, rapporto individuo-istituzioni.

La Sinistra hegeliana ed il rifiuto delle prospettive metafisiche:

- I giovani hegeliani; Feuerbach ed il concetto di alienazione (in generale);

- Marx: il materialismo storico e la dialettica storica, il capitale e le sue contraddizioni, lotta di classe e realizzazione del comunismo, il Manifesto. Il capitale e la dimostrazione scientifica dello sfruttamento.

Dall'irrazionalismo alla crisi delle certezze:

- Schopenhauer, dalla critica ad Hegel alla volontà di vivere, le implicazioni pessimistiche del suo pensiero;
- Kierkegaard e la prospettiva dell'esistenza, l'aut aut/ enten eller della scelta, l'angoscia esistenziale; gli stadi dell'esistenza, il salto della fede;
- Il nichilismo di Nietzsche, la morte di Dio, superomismo ed eterno ritorno dell'uguale, la trasvalutazione della morale, prospettivismo. Lettura da *Gaia Scienza* e *Così parlò Zarathustra*.

Freud: tra indagine filosofica e sapere medico:

- Dalla malattia mentale come disfunzione meccanicistica all'approccio psicomodinamico delle nevrosi;
- Freud, la teoria dell'inconscio e la crisi dell'Io; la teoria della sessualità nella determinazione dell'identità. Eros e Thanatos, analisi delle dinamiche sociali nel carteggio Einstein-Freud sull'analisi della guerra, lettura integrale *Perché la guerra?*.

Metodologia e strumenti didattici

- Metodologia: lezioni frontali; lezioni dialogate; sintesi e mappe concettuali; utilizzo dell'aula informatica per alcune tipologie di verifica. Utilizzo LIM e Google classroom.
- Strumenti: libro di testo; risorse didattiche digitali
- Libro di testo: Abbagnano, Fornero, *I nodi del pensiero*, Paravia-Pearson, voll.2 e 3.

Strumenti e criteri di valutazione

- Verifiche scritte e orali (attraverso l'utilizzo in laboratorio informatica della registrazione su traccia), attività di approfondimento individuali nonché presentazioni da parte degli studenti. La varietà degli strumenti di verifica ha permesso agli studenti di diversificare il loro lavoro e la rielaborazione personale. Anche il lavoro domestico e la qualità dell'interazione in classe ha concorso a definire il quadro della valutazione disciplinare.
- I criteri di valutazione variano tra prove scritte ed orali, ma sostanzialmente sono volti alla

verifica degli obiettivi prefissati (conoscenze e abilità) per una valutazione complessiva delle competenze raggiunte.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Partecipazione alla conferenza "I problemi della filosofia oggi" nell'ambito del Festival Mimesis 2025, Udine, interventi di R. Manzotti, G. Boniolo, G. Strummiello, a cura di Luca Taddio (Università di Udine).

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Marisa Dario
-----------------------------------	------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno:

Come stabilito in sede di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, nella classe quinta viene dato spazio esclusivamente al programma di Storia dell'Arte. Gli obiettivi e le competenze fanno riferimento ai curricula disciplinari di Storia dell'Arte di istituto.

Competenze

- Comunicare in modo corretto, utilizzando la terminologia specifica riguardo a pittura, scultura e architettura;
- Cogliere ed evidenziare le caratteristiche salienti di un'opera d'arte o di una corrente artistica;
- Tracciare il quadro di un movimento o di una corrente artistica;
- Inserire un'opera nel contesto del movimento o periodo di appartenenza;
- Analizzare l'opera d'arte, distinguendo collocazione storica, significato descrittivo, messaggio culturale, specificità linguistiche, eventuali citazioni;
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni;
- Produrre testi scritti (relazioni, recensioni di Mostre);
- Conoscere le caratteristiche salienti di un'opera d'arte o di una corrente artistica.

Capacità

- Realizzare confronti tra le opere d'arte, cogliendone analogie e differenze, soprattutto in rapporto alla collocazione storica e al contesto culturale;

- Realizzare collegamenti tra le opere e il contesto culturale in cui sono inserite;
- Valutare i materiali e le modalità compositive fondamentali; valutare eventuali argomentazioni critiche;
- Operare una distinzione tra descrizione e valutazione critica dell'opera.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Postimpressionismo e Art Nouveau.** G. Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; V. Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata.
- **Modernismo catalano:** A. GAUDÌ, Casa Milà, Casa Vicens, Parco Guell, Sagrada Familia, Il Capriccio. La Secessione di Vienna: O. WAGNER, Majolikhaus; Le stazioni gemelle della Metropolitana di Vienna.
- **Le Avanguardie artistiche del Novecento**
- Prodromi: E. Munch, Il grido; Fanciulla malata; Sera nel Corso Karl Johann.
- **Espressionismo francese:** H. MATISSE, La danza.
- **Espressionismo tedesco:** il gruppo Die Brucke
- **Il Cubismo:** P. PICASSO, il periodo blu. Poveri in riva al mare. Il periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.
- **Il Surrealismo:** F. KAHLO, Le due Frida; La colonna spezzata.
- **L'Astrattismo:** P. MONDRIAN, il tema dell'albero.
- **Il Futurismo:** C. CARRÀ, Manifestazione interventista; la città che sale; Stati d'animo (Gli addii, persone che vanno, persone che restano).
- **Il Razionalismo**
 - Il Bauhaus: Weimar, Dessau, Berlino;
 - W. Gropius, l'edificio di Dessau;
 - Le Corbusier, villa Savoye; l'Unità d'abitazione di Marsiglia; Le Modulor; la cappella di Ronchamp;
 - Architettura organica: F. L. Wright, Robie house; Casa sulla cascata; Museo Guggenheim di New York.
- **Arte tra le due guerre:**
 - **La Metafisica:** G. DE CHIRICO, Le Muse inquietanti; Piazze d'Italia;

- I Sacrari della Grande guerra: Redipuglia, Caporetto, Oslavia, Timau;
- Architettura dell'Italia fascista: G. Terragni, Casa del Fascio.

- **Architettura e arti figurative del secondo Novecento:**

- Dopo il Movimento moderno: C. SCARPA, *Tomba Brion*; A. ROSSI, *il teatro del mondo*;
- M. D'OLIVO, *Eco Town*;
- L'architettura decostruttivista:
- F. Gehry, *Museo Guggenheim a Bilbao*; D. LIBESKIND, *Museo ebraico a Berlino*;
- Architettura postmoderna: R. VENTURI, *Casa Vanna Venturi*;
- La Pop Art: A. Warhol, *Ritratto di Marilyn Monroe*;
- L'Espressionismo astratto americano; Action Painting: J. POLLOCK, *Pali blu*.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione dei processi d'apprendimento è stata effettuata considerando l'esito delle verifiche, ma anche la partecipazione, l'impegno, il rispetto dei tempi assegnati, i progressi evidenziati da ogni singolo allievo. Le prove sono state di tipo scritto con domande aperte, ma anche orali.

Per l'ultimo periodo sono previste presentazioni su autori e opere a scelta delle studentesse / degli studenti.

Metodologia e strumenti didattici

Il percorso didattico di storia dell'arte è stato organizzato esaminando i periodi storici in cui si sono sviluppate le varie correnti artistiche, con una selezione di autori e opere tra i più significativi, implementando il numero di opere proposto dal libro di testo con immagini fornite dall'insegnante. Lezioni frontali e partecipate.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Recensioni scritte dalle studentesse e dagli studenti sulla Mostra "Confini: da Gauguin a Hopper" esposte alla classe e alla docente.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Si fa riferimento al PTOF e al curriculum disciplinare per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione. Gli studenti, ciascuno in base al proprio livello di competenza, sono in grado di: analizzare e descrivere le proprietà e l'andamento qualitativo di funzioni algebriche e trascendenti, avvalendosi degli strumenti del calcolo infinitesimale; applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale e integrale per risolvere problemi anche più complessi, validare modelli matematici e affrontare quesiti di ottimizzazione in diversi ambiti interpretandone i risultati; padroneggiare le tecniche del calcolo integrale per la determinazione di aree, volumi e per l'applicazione a problemi di fisica e tecnica; utilizzare correttamente il simbolismo formale e un appropriato linguaggio formale che consente di comunicare processi e risultati matematici con precisione e adeguato rigore logico.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Calcolo differenziale: definizione di derivata, funzione derivata, punti di non derivabilità, interpretazione geometrica, calcolo, applicazione allo studio di funzione, problemi di massimo e minimo, teoremi (con dimostrazione) di Fermat, Rolle, Lagrange, Cauchy e di De L'Hospital.

Calcolo integrale: definizione e proprietà dell'integrale indefinito; metodi di integrazione: integrale definito definizione e proprietà; teoremi (con dimostrazione) della media integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale; applicazioni al calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione; integrali impropri.

Equazioni differenziali: studio delle equazioni differenziali del primo ordine immediate, lineari e a variabili separabili; problema di Cauchy.

Calcolo combinatorio e calcolo delle probabilità: ripasso.

Geometria analitica dello spazio: punti, vettori, piani, rette e sfere.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è sviluppata principalmente attraverso la lezione partecipata, potendo coniugare il rigore espositivo della trattazione frontale con il coinvolgimento attivo degli studenti, privilegiando l'attività di scoperta guidata e l'approccio per problemi (*problem solving*). Sono stati talvolta utilizzati strumenti tecnologici e software di geometria dinamica.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di una pluralità di fattori: i risultati delle prove scritte strutturate, l'appropriatezza e la frequenza degli interventi in aula, risultati di interrogazioni orali. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

La correzione delle prove scritte è stata condotta in aderenza alle indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento di Matematica e Fisica, basandosi specificamente su quattro indicatori fondamentali: la capacità di comprendere il quesito, l'abilità nell'individuare le strategie risolutive, la correttezza nello sviluppare il calcolo e la competenza nell'argomentare e giustificare i risultati ottenuti.

FISICA	DOCENTE: Erica Zanin
---------------	-----------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Si fa riferimento al PTOF e al curriculum disciplinare per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione. Gli studenti, ciascuno in base al proprio livello di competenza, sono in grado di: osservare, descrivere e identificare i principali fenomeni fisici del mondo reale; formalizzare problemi complessi, selezionando e applicando correttamente i modelli matematici e gli strumenti disciplinari pertinenti; mostrare una certa attitudine a formulare ipotesi esplicative attraverso l'uso critico di analogie, modelli teorici e leggi fisiche.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Il programma si è articolato attraverso i seguenti nuclei fondanti:

Elettrostatica: campo elettrico e proprietà; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss; energia potenziale elettrostatica; potenziale; capacità e condensatori.

Corrente elettrica e circuiti: corrente elettrica; leggi di Ohm e di Kirchhoff; circuiti in corrente continua con risoluzione di reti elettriche e analisi dell'effetto Joule.

Magnetostatica: campo magnetico e legge di Gauss per il magnetismo; forze magnetiche su cariche in moto e fili percorsi da corrente; legge di Ampère; forza di Lorentz e interazioni tra conduttori.

Induzione Elettromagnetica e Onde: legge di Faraday-Neumann-Lenz e analisi dei campi indotti; equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico.

Relatività Speciale: cinematica e cenni di dinamica.

Metodologia e strumenti didattici

L'azione didattica si è sviluppata principalmente attraverso la lezione partecipata, potendo coniugare il rigore espositivo della trattazione frontale con il coinvolgimento attivo degli studenti, privilegiando l'attività di scoperta guidata e l'approccio per problemi (*problem solving*). Sono stati talvolta utilizzati strumenti tecnologici e software di geometria dinamica.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di una pluralità di fattori: i risultati delle prove scritte strutturate, l'appropriatezza e la frequenza degli interventi in aula, risultati di interrogazioni orali. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi anche in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

La correzione delle prove scritte è stata condotta in aderenza alle indicazioni contenute nel PTOF e declinate in sede di Dipartimento di Matematica e Fisica, basandosi specificamente sulla capacità di comprendere il fenomeno a cui i quesiti si riferiscono, l'abilità nell'individuare i principi fondanti e i requisiti teorici per la risoluzione, la strategia messa in atto, la competenza nell'argomentare e

giustificare i risultati ottenuti, la correttezza nello sviluppare il calcolo e nel procedere con le approssimazioni necessarie.

SCIENZE NATURALI	DOCENTE: Francesca Di Pancrazio
-------------------------	--

Si rimanda al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento, i vari livelli di conoscenza e competenza.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel complesso gli allievi sono in grado di:

- Comunicare in modo sufficientemente corretto le conoscenze e le abilità utilizzando un lessico scientifico specifico;
- Analizzare i concetti e i fenomeni studiati seguendo una logica di causa ed effetto;
- Riconoscere le principali caratteristiche dei gruppi funzionali;
- Descrivere le biomolecole e indicare la funzione che esse esplicano a livello biologico;
- Riconoscere e interpretare i meccanismi coinvolti nella produzione di energia nella cellula;
- Descrivere le caratteristiche dei geni e comprendere l'importanza della regolazione genica.

A diversi livelli gli allievi sanno:

- Individuare relazioni tra i contenuti proposti all'interno della disciplina;
- Essere consapevoli del carattere dinamico delle scienze naturali e della loro continua evoluzione;
- Orientarsi nel campo delle biotecnologie di base e comprenderne i limiti e le potenzialità;
- Riconoscere l'importanza delle scoperte scientifiche per il progresso dell'uomo e il loro impatto sull'interazione uomo-ambiente;
- Saper argomentare motivando le affermazioni fatte.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- **Chimica organica:**
 - le caratteristiche del carbonio, l'ibridazione del carbonio;
 - L'isomeria. Gli idrocarburi saturi e insaturi, alifatici e aromatici;

- Proprietà chimico/fisiche dei derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri. Le ammine e le ammidi. Le proprietà chimiche dei diversi gruppi funzionali. Effetto di alcune molecole organiche sull'uomo e sull'ambiente;
- cenni a reazioni di alcuni composti organici e formazione di alcuni polimeri.
- **Biomolecole:**
 - carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.
- **Metabolismo energetico:**
 - le trasformazioni chimiche nella cellula, il ruolo degli enzimi e la loro regolazione, caratteristiche generali del metabolismo del glucosio in condizioni aerobie e anaerobie.
- **I geni e la regolazione genica:**
 - caratteristiche del DNA e RNA, la replicazione e la traduzione;
 - organizzazione dei geni e regolazione dell'espressione genica, i geni che si spostano.
- **Biotecnologie (modulo CLIL):**
 - Brief history of biotechnology and definition;
 - Recombinant DNA (restriction enzymes, DNA ligase, plasmid vectors, transformation, insulin production);
 - PCR, gel electrophoresis and CRISPR;
 - Transgenic organisms. Dolly the sheep;
 - The colors of biotechnology: some examples of biotechnology products.
- **Problematiche ambientali:**
 - Effetto serra, il buco dell'ozono e i CFC, il riscaldamento globale
- **I materiali della Terra:**
 - definizione di minerale e roccia;
 - classificazione delle rocce, cenni alle diverse tipologie di rocce; esempi di rocce sedimentarie organogene;
 - il ciclo litogenetico.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia:

- lezioni frontali e lezioni dialogate con supporto di materiali multimediali sia proposti dal testo che selezionati dal web per stimolare l'apprendimento, l'interesse e l'attività di riflessione e analisi dei fenomeni.
- attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati.
- attività di recupero e/o consolidamento e/o approfondimento.

Strumenti didattici:

- Testo in adozione: Valitutti, Taddei, Maga, Macario, *"Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche, con elementi di chimica organica"*, Seconda edizione - Ed. Zanichelli
- Video e schede proposte dal docente, alcuni anche in inglese.

Strumenti e criteri di valutazione

- Strumenti: La valutazione finale deriva da verifiche scritte, colloqui orali, relazioni su ricerche ed approfondimenti, osservazione dell'atteggiamento dimostrato durante l'attività didattica.
- Criteri: Per la corrispondenza tra i livelli raggiunti e la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione indicati nel PTOF, in particolare è stata valutata la comprensione scientifica dei fenomeni, l'utilizzo di un linguaggio specifico, l'interesse e l'approfondimento delle tematiche trattate.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Interventi durante le lezioni, approfondimenti personali, serietà e impegno dimostrati, apporti personali nelle lezioni.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTI: Martina Brunetti / Giuseppe D'Agostino
-----------------------------------	--

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Consapevolezza del sé corporeo e delle proprie potenzialità;
- Analisi e interpretazione delle prestazioni motorie e sportive;

- Educazione alla salute e alla prevenzione;
- Competenze trasversali e cittadinanza attiva.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Capacità condizionali e principi dell'allenamento (AMRAP - EMOM);
- I principi base della difesa personale (art. 52 e 55 del codice penale);
- Sport, salute (e doping), benessere e tecnologia (appunti assegnati per creare correlazioni con le materie d'esame);
- Attività pratiche: dodgeball, pallavolo, hockey, pickleball, badminton, difesa personale.

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia:

- Lezione frontale interattiva;
- Didattica laboratoriale;
- Apprendimento cooperativo;
- Didattica per competenze.

Strumenti didattici:

- Didattici tecnologici;
- Cartacei e tradizionali;
- Sportivi;
- Digitali.

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti di valutazione:

- Osservazione sistematica;
- Verifiche scritte/orali;
- Compiti autentici e progetti;
- Autovalutazione.

Criteri di valutazione:

- Partecipazione e comportamento;
- Competenze motorie;
- Conoscenze teoriche;
- Consapevolezza e responsabilità;
- Competenze trasversali (Collaborazione in gruppo, rispetto dei tempi e dei ruoli, spirito critico, creatività nei progetti).

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Partecipazione a tornei sportivi studenteschi.

RELIGIONE	DOCENTE: Candussio Sabrina
------------------	-----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno dagli studenti che si sono avvalsi dell'IRC:

Esse risultano mediamente più che buone con punte di eccellenza. In particolare:

- Sanno individuare il rapporto fra coscienza, verità, libertà e dignità nelle scelte morali proprie e della società, con particolare riferimento alla cultura cristiana;
- Colgono i rischi e le opportunità della tecnologia e della riflessione scientifica e ne riconoscono l'importanza per le proprie scelte;
- Approfondiscono la riflessione sulle domande di senso anche con un approccio pluridisciplinare;
- Confrontano la propria posizione con le proposte del contesto in cui vivono e con le visioni antropologiche contemporanee;
- Sanno porsi criticamente nella relazione con l'altro, assumendo un atteggiamento di apertura, confronto e collaborazione;
- Accolgono, si confrontano e dialogano con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Bioetica. La riflessione etica sulle grandi questioni legate alla vita. La disciplina, i concetti chiave: vita, corpo, salute, qualità della vita. Il corpo, luogo di confine, di relazione e di realizzazione. Principio "responsabilità" di Hans Jonas e principi fondanti in chiave personalista. Bibliografia e filmografia sul tema.

- Vajont, visione docufilm La luna sott'acqua del regista A. Negrini. L'orazione civile di Paolini (parti), il tributo degli studenti: un laboratorio per Erto.
- Shoah e silenzio di Dio nella cultura contemporanea. Dire Dio dopo Auschwitz, il dibattito in ambito ebraico e cristiano. Jonas e il balbettio umano, Turoldo e il Giobbe biblico. La morte di Dio, testi a confronto.. Viktor Frankl: la riscoperta dell'interiorità e dell'autotrascendenza (letture da "Uno psicologo nei lager").
- Il lavoro: da làbor e pònos a vocazione, diritto e valore. Un concetto nel tempo: l'apporto di varie discipline. La riflessione della Dottrina sociale della Chiesa, il lavoro nel vangelo e nella Costituzione italiana. Figure esemplari e proposta di approfondimento personale sulla dignità del lavoro.

Tematiche di attualità trattate brevemente:

- Gaza e noi. La Sumud Flotilla, lo sciopero pacifico e la disobbedienza civile dei portuali al carico delle armi. Il sudario con i nomi dei 18.457 bambini uccisi. La poesia come forma di resilienza (Se devo morire, La tenda è un corpo fragile, dal testo "Il loro grido è la mia voce").
- Chi sono io dentro questo mondo? Tentativi di risposta alla domanda sul significato profondo della nostra esistenza e al monito "Conosci te stesso" posto sul frontone del tempio di Apollo a Delfi. Il confine per me: percorso personale a partire da un'opera presente alla mostra "Confini" a Villa Manin.
- 6 maggio 1976, *l'orcolat l'ere ver*. Memoria personale e collettiva. Stralci dal testo di W. Tomada.

Metodologia e strumenti didattici

L'ottica sottostante alle scelte educativo-didattiche è stata quella di proporre contenuti in chiave anche pluridisciplinare per un confronto critico e partecipato. Gli studenti hanno avuto a disposizione materiale didattico predisposto dall'insegnante, in alcuni casi corredato da una proposta di lavoro personale o di gruppo. Si è fatto uso e riferimento a documenti in rete e testi monografici. Una parte delle lezioni è stata svolta in forma laboratoriale.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dell'interesse dimostrato per le tematiche trattate, della partecipazione e disponibilità al confronto critico e democratico dei contenuti, oltre all'approfondimento personale e di gruppo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

A tutta la classe, dopo la visione del docufilm “La luna sott’acqua” del regista A. Negrini, è stata proposta una scheda di riflessione particolareggiata dalla quale poi è stato tratto materiale utile per la realizzazione di una dispensa dal titolo “C’era una volta un paese... Voci per Erto”, data in dono a regista e sceneggiatore e portata ad Erto. Gli elaborati sono stati valutati anche per l’educazione civica come anche l’uscita sui luoghi del Vajont.

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità e è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l’esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d’aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell’ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l’utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all’interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l’attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall’anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l’*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

a) a partire dall’anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati “*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento*” - PCTO;

b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "percorso orientativo o non orientativo" laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l'ammissione all'Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell'orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per

l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall'Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell'orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano i moduli di didattica orientativa svolti in classe.

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per al massimo 5-10 minuti che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma "di far emergere all'interno dei curricula di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione".

I Dipartimenti, nei curricula disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all'ambito dell'Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell'Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curricolo di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ambito 1 - Costituzione, diritto e legalità

1 - Legalità e responsabilità

- Assemblea precedente elezioni rappresentanti;
- Assemblea di classe;

- L'Assemblea Costituente nel contesto storico (in raccordo con Storia), i caratteri della Costituzione italiana;
- Partecipazione attiva e service learning – Analisi articoli di attualità e d'opinione.

2 - Interazione con le istituzioni

- Europeismo e le Istituzioni dell'Unione europea, contesto e tappe delle Istituzioni europee, i trattati, Gli organi della UE. (in raccordo con Storia);
- Percorso “Dall’idea di pace perpetua al sistema delle Nazioni Unite”. Lettura e analisi dei documenti: Kant, “Per la pace perpetua”, Gli articoli definitivi; La “Carta delle Nazioni Unite”, Preambolo, Finalità e azioni”. Contesto storico e la nascita dell’ONU. La NATO, contesto storico e finalità dell’alleanza, gli anni del secondo dopoguerra ed il bipolarismo; lettura degli articoli del Trattato. La costituzione Italiana, artt. 10 e 11 (in raccordo con Storia);
- Analisi delle norme su lavoro e libertà – Analisi articoli di attualità e d'opinione.

3 - Regole nella vita quotidiana

- Modulo teorico pratico e riferimenti normativi di Difesa personale;
- Contrasto al bullismo e discriminazioni – Analisi articoli di attualità e d'opinione.

4 - Salute e benessere

- Volontariato sanitario e sociale: attività con ADMO; incontro AFDS – “Maturità è”;
- Telethon scuole.

Ambito 2 - Sviluppo Economico e Sostenibilità

5 - Crescita economica e sostenibilità

- Agenda 2030 e sostenibilità: cenni agli accordi internazionali (Montreal, Kyoto, Parigi, le COP);
- La tragedia del Vajont: visita sui luoghi della tragedia; attività di approfondimento personale. Cenni agli aspetti geomorfologici della tragedia.

6 - Rischi ambientali

- Conoscenza delle risorse energetiche – Cenni sulle fonti energetiche sostenibili (esempio: energia idroelettrica) e non sostenibili (i combustibili fossili);
- Strategie di riduzione dell'impatto ambientale – Cambiamenti climatici cause e conseguenze.

9 - Contrasto all'illegalità

- Misure di contrasto e impatto sociale – Analisi articoli di attualità e d'opinione.

Ambito 3 - Cittadinanza Digitale

10 - Accesso critico all'informazione

- Incontro su "Trasformazione digitale e uso consapevole dei media" a cura di MEC e Comune di Udine (fondi PNRR);
- Partecipazione alla conferenza "I problemi della filosofia oggi" nell'ambito del Festival Mimesis 2025, Udine, interventi di R. Manzotti, G. Boniolo, G. Strummiello, a cura di Luca Taddio (Università di Udine- Corso di Laurea in Filosofia e trasformazione del digitale);
- Valutazione delle fonti – Analisi articoli di attualità e d'opinione.

11 - Comunicazione digitale

- Netiquette e partecipazione attiva – Progetto Mail Etiquette;
- Comunicazione interculturale e intergenerazionale – Analisi articoli di attualità e d'opinione.

Lo svolgimento del monte ore richiesto per la disciplina è stato ampiamente raggiunto.

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Nella classe è presente uno studente con piano di intervento salute.

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente tale piano di intervento salute verrà consegnato alla sottocommissione, unitamente alla descrizione delle necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il Dipartimento di Italiano e Latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio 2026), elaborate rispettivamente secondo l'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'esame di maturità.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

Per quanto concerne la simulazione del colloquio, il Consiglio di Classe ha stabilito di non procedere a prove simulate generali. La preparazione alla prova orale sarà curata dai singoli docenti, che forniranno indicazioni metodologiche e suggerimenti operativi sulle modalità di conduzione e di esposizione dei contenuti.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5L

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Paolo Marsich
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Paolo Marsich
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Deborah Stefanutti
SCIENZE NATURALI	Francesca Di Pancrazio
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Marisa Dario
MATEMATICA	Erica Zanin
FISICA	Erica Zanin
STORIA	Adriana Danielis
FILOSOFIA	Adriana Danielis
RELIGIONE	Sabrina Candussio
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Martina Brunetti

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Elisabetta Falasca